

COMUNE DI ALBIANO D'IVREA (Prov. TO)

VERBALE DEL REVISORE DEI CONTI N. 9 in data 18 aprile 2023

Revisore dei conti Filippo Casaro

Il giorno 18 aprile 2023, il sottoscritto Filippo Casaro, nominato Revisore dei Conti per il periodo 2021-2023 con delibera C.C. n. 34 del 21 dicembre 2020, esamina la proposta di delibera di Giunta Comunale avente ad oggetto **“RINEGOZIAZIONE MUTUI CASSA DEPOSITI E PRESTITI”**.

Il Revisore ha proceduto all'esame della documentazione prodotta dagli Uffici ai fini della stesura del parere richiesto relativo alla deliberazione citata.

Al termine dei lavori l'organo di revisione di codesto Ente

VISTI e RICHIAMATI

- l'art. 151 Tuel: Principi in materia di contabilità;
- l'art. 152 Tuel: Regolamento di contabilità;
- l'art. 239 Tuel Funzioni dell'Organo di Revisione;
- lo Statuto comunale vigente;
- il Comunicato del 05/04/23 con il quale la Cassa Depositi e Prestiti ha avviato l'operazione di rinegoziazione dei mutui degli enti locali;
- la Circolare CDP nr. 1303 del 4/04/23 su *“Rinegoziazione per l'anno 2023 dei prestiti concessi ai Comuni, alle Province e alle Città Metropolitane”*;
- la disponibilità della Cassa depositi e prestiti S.P.A. alla rinegoziazione per l'anno 2023 dei prestiti in ammortamento al 1° gennaio 2023 concessi ai Comuni, alle Province e alle Città Metropolitane, inclusi quelli già oggetto di precedenti programmi di rinegoziazione, alle condizioni, nei termini e con le modalità specificate nella citata circ. n. 1303/2023;
- Visto l'art. 3-ter, comma 2, del D. L. n. 198/2022, convertito con modificazioni dalla L. 24 febbraio 2023, n. 14, che sancisce *“In considerazione delle difficoltà determinate dall'attuale emergenza dovuta all'aumento dei costi energetici, nell'anno 2023, gli enti locali possono effettuare operazioni di rinegoziazione o sospensione della quota capitale di mutui e di altre forme di prestito contratti con le banche, gli intermediari finanziari e la Cassa depositi e prestiti Spa, anche nel corso dell'esercizio provvisorio di cui all'articolo 163 del testo unico di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, mediante deliberazione dell'organo esecutivo, fermo restando l'obbligo di provvedere alle relative iscrizioni nel bilancio di previsione”*;
- l'avvenuta approvazione del bilancio di previsione 2023-2025 e della nota di aggiornamento al DUP 2023/2025 con deliberazione del Consiglio Comunale n. 10 del 06/02/2023;
- i pareri di regolarità tecnica e contabile ex art. 49 Tuel rilasciati dal responsabile del servizio finanziario;

CONSIDERATO

- che l'utilizzo delle economie generate dalla rinegoziazione in termini di interesse da corrispondere alla Cassa DD.PP. Spa possono essere destinate alla parte corrente del bilancio ai sensi del D.L. n. 78/2015, convertito nella L. n. 125/2015 e successivi che, all'art. 7, c. 2, stabilisce che "per gli anni dal 2015 al 2025 le risorse derivanti da operazioni di rinegoziazione di mutui nonché dal riacquisto dei titoli obbligazionari emessi possono essere utilizzate dagli enti territoriali senza vincoli di destinazione";
- che le risorse liberate dalla rinegoziazione dei mutui possono essere destinate per fronteggiare le emergenze legate all'attuale scenario macro-economico e geopolitico, con particolare riferimento al sensibile incremento dei costi energetici e delle materie prime e in tal modo sostenere servizi e investimenti a vantaggio del territorio;
- che con la proposta in oggetto l'Ente richiede la rinegoziazione solamente per i mutui nr. 4540695/00 con debito residuo al 1° gennaio 2023 pari a 32.725,33 e 4545115/00 con debito residuo al 1° gennaio 2023 pari a 57.523,67.

Inoltre l'operazione di rinegoziazione:

- risulta complessivamente rispondente al requisito di convenienza economica, in quanto il valore attuale dell'operazione post-rinegoziazione risulta inferiore al valore attuale dell'operazione ante-rinegoziazione;
- permette di mantenere gli equilibri nel rimborso del capitale;
- **produce una minore spesa quantificata in € 9.153,20 per il 2023 e per il 2024 ed una maggior spesa quantificata in € 3.552,98 per il 2025 e successivi;**
- che l'Ente ritiene quindi opportuno accettare la proposta di Cassa DD.PP. Spa relativa ai prestiti sopra elencati allo scopo di:
 - migliorare il valore finanziario del portafoglio di debito;
 - eliminare potenziali rischi di tasso e costi di estinzione elevati;
 - rimodulare la distribuzione dei flussi di pagamento delle rate nel tempo, in un'ottica di gestione attiva e dinamica dello stock di debito;
 - ridurre l'incidenza degli oneri di ammortamento dei mutui sul complesso delle spese previste nel bilancio 2023-2025, sulla base delle esigenze di bilancio conseguenti alla situazione emergenziale causata dall'aumento dei costi energetici e delle materie prime, che si traducono in una contrazione di risorse tale da compromettere il livello dei servizi e delle prestazioni a favore della cittadinanza.

Considerato quanto sopra, il Revisore

ESPRIME

per quanto di competenza, parere favorevole alla proposta di rinegoziazione dei mutui concessi dalla Cassa Depositi e Prestiti.

Il Revisore dei conti – Filippo Casaro

